

Tecnologia dCSS

La seconda generazione del sistema monocavo SCR

SCR e dCSS: differenze

La **tecnologia SCR** (Satellite Channel Router) consente di distribuire il segnale satellitare in maniera indipendente ad un massimo di 4 dispositivi, collegati sul medesimo cavo.

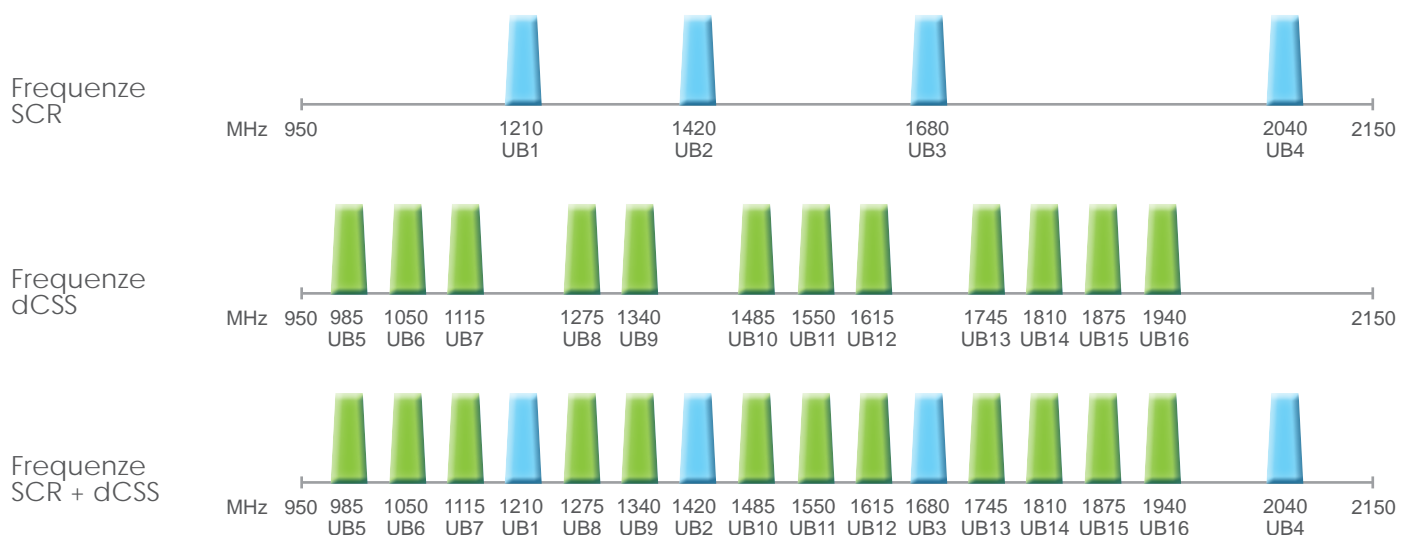
Oltre ai decoder STB in grado di gestire il protocollo SCR, permette l'utilizzo di decoder PVR (per la visione di un canale e la registrazione di un altro, ad es. MySky) e di vedere contemporaneamente i programmi in due stanze diverse dell'abitazione (es. Sky Multivision).

Questa tecnologia utilizza 4 frequenze: 1210, 1420, 1680, 2040 MHz.

La **tecnologia dCSS** (Digital Channel Stacking Switch) consente di distribuire il segnale satellitare in maniera indipendente ad un massimo di 16 dispositivi, collegati sul medesimo cavo.

Questa tecnologia, infatti, utilizza le 4 frequenze SCR più altre 12 frequenze dCSS (vedi schema sottostante). Le prime 4 frequenze SCR possono essere utilizzate da decoder Set-top box e decoder Personal Video Recorder, compatibili con la tecnologia SCR.

Le restanti 12 frequenze, invece, possono essere impiegate dai decoder STB multituner (es. Sky Q, atteso in Italia entro il 2018) che offrono prestazioni più potenti rispetto agli attuali decoder. Ad esempio, consentono di vedere/registrare su TV e device portatili (tablet, smartphone, laptop) fino a 9 programmi.



Impianto "dCSS Ready"

E' fondamentale sapere che la tecnologia dCSS è totalmente retrocompatibile con quella SCR, pertanto sostituendo i dispositivi SCR (es. LNB, Multiswitch) con i nuovi modelli dCSS, l'impianto continuerà a funzionare come prima, con il vantaggio di renderlo compatibile con i decoder di prossima generazione ed i relativi nuovi servizi (es. UltraHD-4K).

Per realizzare un impianto "dCSS Ready" occorre adeguare quelli obsoleti oppure predisporre di nuovi (ora possibile anche laddove prima non lo era, a causa della mancanza di spazio), utilizzando i dispositivi elencati di seguito.



Dispositivi dCSS

LNB dCSS

Principalmente utilizzati in impianti singoli.

Di nuova installazione oppure in sostituzione di un LNB già presente (con una o più uscite indipendenti oppure di tipo SCR).



art. 13-205
LNB dCSS WHITE 16 porte
1 uscita dCSS SAT



art. 13-210
LNB dCSS 32 porte
1 uscita dCSS SAT



art. 15-701
P-MSW dCSS
Programmatore dCSS per
art. 13-210 LNB dCSS 32 porte
art. 15-700 MSW52 dCSS 32 porte

MULTISWITCH dCSS

Principalmente utilizzati per soluzioni condominiali, dove è presente un impianto con multiswitch in cascata.

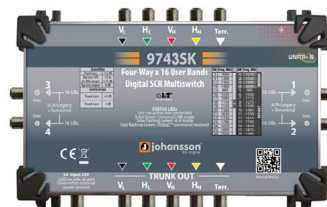
Di nuova installazione oppure in sostituzione di un multiswitch compatibile già presente (Legacy o SCR).



art. 15-731
MSW41 dCSS
1 uscita derivata
dCSS SAT



art. 15-733
MSW51 dCSS
1 uscita derivata
dCSS/Legacy TV-SAT



art. 15-743
MSW54 dCSS
4 uscite derivate
dCSS/Legacy TV-SAT



art. 15-700
MSW52 dCSS 32 porte
1 uscita derivata dCSS +
1 uscita derivata Legacy
TV-SAT



art. 15-732
MSW42 dCSS
2 uscite derivate
dCSS SAT



art. 15-734
MSW52 dCSS
2 uscite derivate
dCSS/Legacy TV-SAT



art. 15-744
MSW54-P dCSS
4 uscite derivate
dCSS/Legacy TV-SAT
(con TV amplificato)

Gli artt. 13-210 e 15-700, inoltre, possono essere programmati, in alternativa alla modalità dinamica propria di tutti i prodotti con tecnologia dCSS, anche in modalità statica per assegnare ad un massimo di 32 transponder altrettante frequenze in banda 1 IF. I 32 transponder selezionati possono essere distribuiti ad un numero potenzialmente illimitato di utenti.

